

MAZARA DEL VALLO Siglato dal governo di Tripoli l'accordo con il Distretto siciliano **Pescherecci autorizzati a operare in acque libiche**

MAZARA DEL VALLO. La costituzione di un consorzio di società miste italo-libiche, che permetterà a 30 pescherecci del Distretto di Mazara Del Vallo di pescare in via sperimentale nella Zpp (Zona protetta di pesca) della Libia, è il fondamentale obiettivo di un accordo firmato ieri a Tripoli, dal sottosegretario alla Pesca del governo libico, Abdul Adim Al Garo, e dal presidente del Distretto produttivo della pesca di Mazara Del Vallo, Giovanni Tumbiolo.

L'intesa, che fa seguito al trattato di amicizia, cooperazione e partenariato, firmato a Bengasi il 30 agosto 2008 tra i due governi è stato siglato a margine di un incontro che si è svolto a Tripoli fra il premier Mario Monti e il primo ministro libico, Abdel Rahim Al-Kib. L'accordo prevede una

cooperazione economica, tecnica e scientifica fra i due Paesi del Mediterraneo, oltre che nei settori della pesca; acquacoltura; lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti ittici; cantieristica navale; sviluppo dei porti da pesca libici; una collaborazione nella formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico.

«E' una boccata di ossigeno per il sistema pesca italiano ed in particolare siciliano, soprattutto in questo momento di crisi profonda. Un'occasione storica» ha detto Tumbiolo. L'accordo prevede una cooperazione economica, tecnica e scientifica fra i due Paesi nei settori pesca; acquacoltura; lavorazione, trasformazione, commercializzazione di prodotti ittici; cantieristica navale; sviluppo dei

Porti da pesca libici e, infine, formazione, ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico. Il punto più importante dell'intesa è quello relativo alla limitazione degli sconfinamenti di pescherecci italiani in acque libiche, attraverso la costituzione di un consorzio/joint venture italo-libico che permetterà a trenta pescherecci del Distretto della Pesca siciliano di potere pescare a titolo sperimentale e attraverso campagne di ricerca nelle acque libiche. «Adesso – aggiunge Tumbiolo – l'impegno è rivolto ad avviare rapidamente il consorzio. Bisogna mettersi subito al lavoro per dare risposte concrete». Tumbiolo ha incontrato assieme al premier Monti ed al ministro degli Esteri, Giulio Terzi, il primo ministro libico Abdel Rahim al-Kib. ◀